Newsletter

Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro

Dati Istat III trimestre 2014

SOMMARIO

Editoriale, p. 1

Dati Istat III trim 2014, p. 2

I numeri, p. 5

Editoriale

L'occupazione cresce lentamente.

I dati resi disponibili da ISTAT a fine novembre 2014, relativi al terzo trimestre 2014, confermano la lenta crescita dell'occupazione in Lombardia come trend che si conferma dal terzo trimestre del 2010. Questa crescita lenta e piena di variabilità stagionale appare evidente solo se si osservano i dati regionali comparati con quelli nazionali, che invece mostrano come dal secondo trimestre del 2012 la caduta dell'occupazione nel suo complesso sia stata brusca e abbia comportato la diminuzione di circa 500.000 occupati.

La notizia di per sé positiva va comunque letta con attenzione: l'indagine ISTAT non ci dice nulla sulla qualità e le retribuzioni dell'occupazione generata, e conferma d'altra parte che la crescita occupazionale non basta ad assorbire il contingente di disoccupati che continua a fluttuare fra le 350.000 e le 400.000 persone a seconda dei trimestri. In realtà la crescita occupazionale sembra più sospinta da fattori demografici, dato che i tassi di occupazione si mantengono pressochè stabili.

In questo scenario andrà letto nei prossimi mesi l'impatto delle innovazioni legislative in corso a livello nazionale.

Giampaolo Montaletti
Direttore Vicario Arifl

Dati ISTAT III trimestre 2014

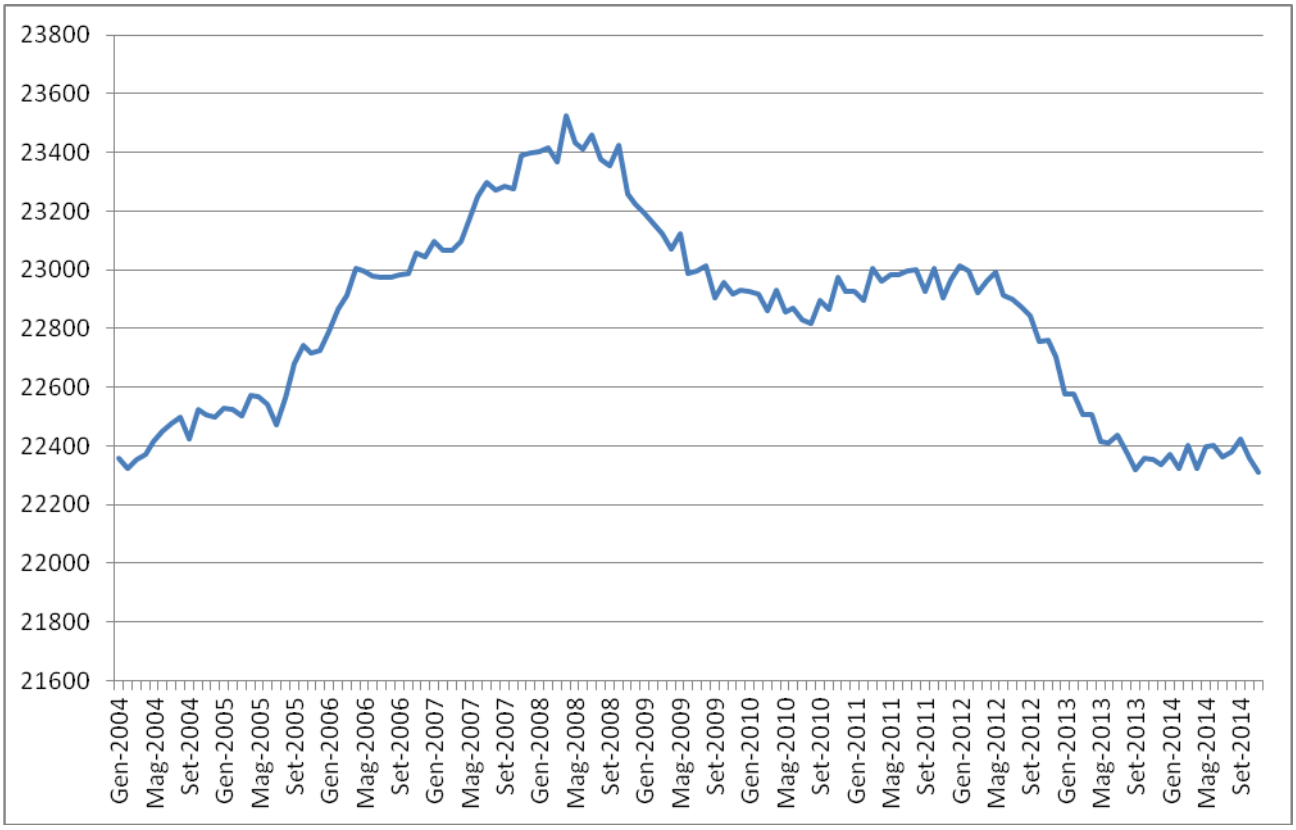
Istat ha reso disponibile il 28 novembre alcuni dati disaggregati per regione relativi alla rilevazione continua della forza lavoro, che rileva i tassi di disoccupazione e altre variabili rilevanti del mercato del lavoro.

Nel terzo trimestre 2014 si riduce, sia in termini tendenziali che congiunturali, il numero degli occupati in Lombardia; le persone occupate sono ad oggi 4.320mila, 10mila unità in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e 12mila in meno rispetto al trimestre precedente.

Si tratta di una riduzione occupazionale di lieve entità del tutto compatibile con il quadro congiunturale generale.

In particolare, i lavoratori dipendenti sarebbero 3.403mila, in calo di 10mila unità rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, ma in crescita rispetto al trimestre precedente (+13mila). Continua la diminuzione dei lavoratori autonomi che perdono 25mila posizioni rispetto al trimestre precedente, attestandosi su valori praticamente identici al III trimestre del 2013 (918mila unità).

Figura 1 - Occupati in migliaia, Italia.

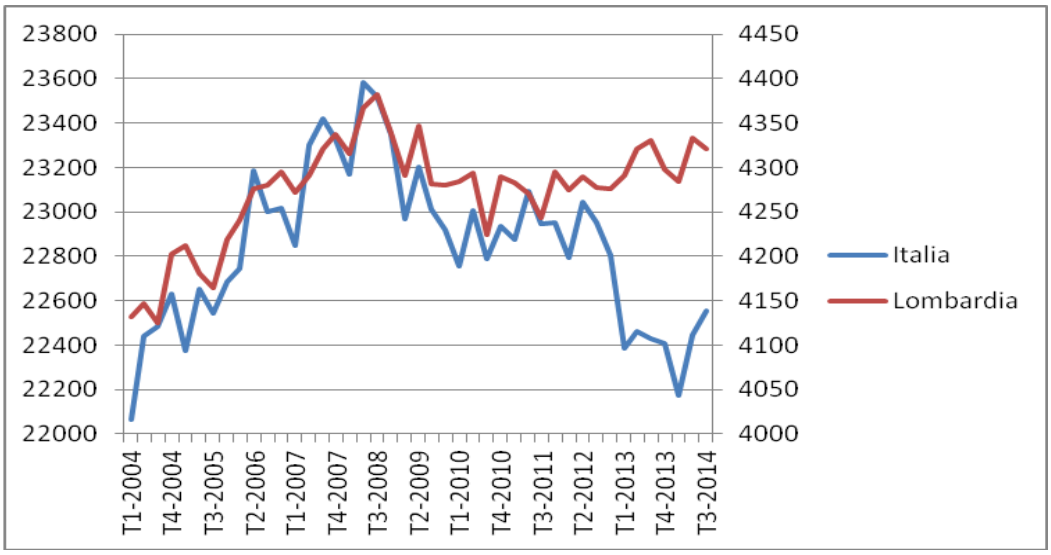


Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro, novembre 2014.

In termini di occupazione complessiva l'andamento per il paese nel suo complesso è mostrato dalla figura 1. La caduta dell'occupazione avviatasi nel 2008 ha avuto il suo minimo nel luglio del 2010; si è stabilizzata poi fino a maggio 2012, dove ha cominciato a ridiscendere fino a settembre 2013. Sostanzialmente, sia pure con oscillazioni mensili anche consistenti dal settembre 2013 fino a novembre 2014, non vi sono stati sensibili scostamenti nel numero complessivo degli occupati in Italia. La comparazione fra andamento degli occupati in Italia e in Lombardia può essere effettuata sui dati trimestrali sugli occupati, come mostra la figura 2. Il numero degli occupati in Lombardia sarebbe sceso fino al terzo trimestre 2010 (come per l'Italia nel suo complesso) e avrebbe

poi ripreso a crescere lungo un trend moderatamente positivo, senza conoscere l'ulteriore caduta riscontrata a livello nazionale dal terzo trimestre 2013. Confrontando la media annuale quarto trimestre 2013 - terzo trimestre 2014 con la media quarto trimestre 2007-terzo trimestre 2008, il calo degli occupati in Italia sarebbe del 4,41% (circa 1 milione di occupati), mentre in Lombardia il calo sarebbe dello 0,96%, pari a circa 42.000 unità.

Figura 2 – Occupati in migliaia, Italia (scala di sinistra) e Lombardia (scala di destra).

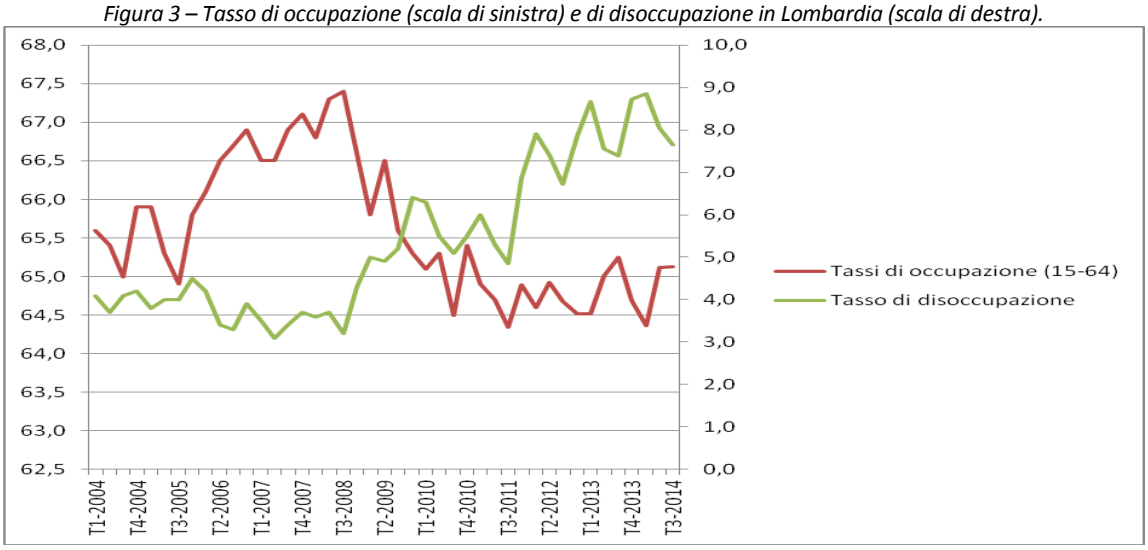


Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro – III trimestre 2014.

Una migliore lettura dei dati sull'occupazione si può ottenere tenendo conto della crescita demografica della regione. Per depurare i dati occupazionali dagli effetti demografici, consideriamo l'andamento del tasso di occupazione (il rapporto fra occupati e popolazione in quella classe di età) per osservare che effettivamente la caduta occupazionale avvenuta fra il 2008 e il 2010 è stata riassorbita, ma che il leggero recupero degli occupati successivo è trascinato da un proporzionale aumento della popolazione in quella classe di età, aumento che però mantiene il tasso di occupazione in una fascia di oscillazione limitata.

Naturalmente se il rapporto fra occupati e popolazione resta costante ma la popolazione demografica cresce, la costanza del tasso di occupazione dipende dalla crescita del numero di occupati.

Figura 3 – Tasso di occupazione (scala di sinistra) e di disoccupazione in Lombardia (scala di destra).



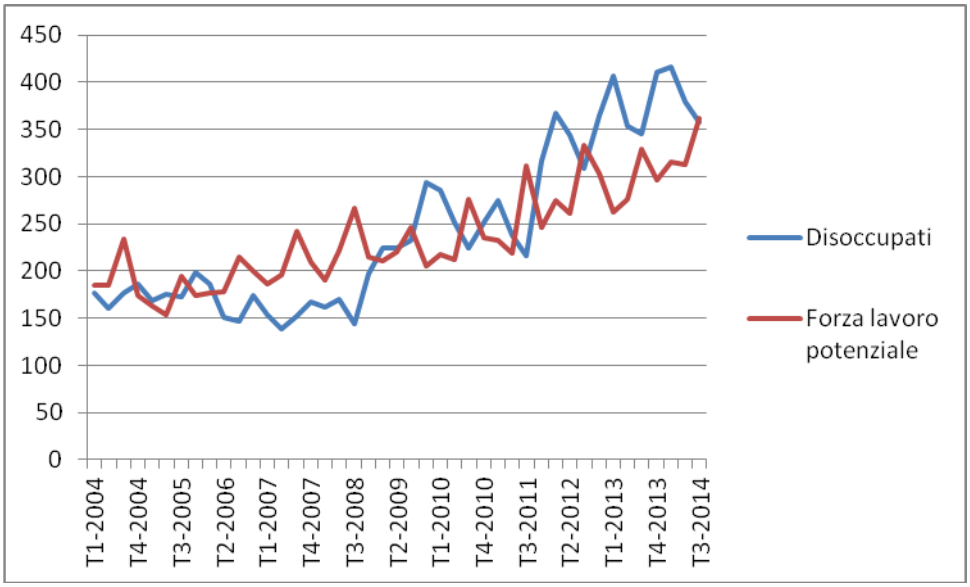
Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro – III trimestre 2014.

Nel terzo trimestre 2014, secondo ISTAT, il tasso di disoccupazione in Lombardia è al 7,7%, contro l'8,0% del trimestre precedente (-0,4), un valore in crescita dello 0,3% rispetto al III trimestre del 2013 e più alto di 0,9 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2012.

Nel complesso i disoccupati ammontano a circa 358mila unità, 50mila soggetti in più rispetto al III trimestre dell'anno precedente, quando i disoccupati erano circa 308mila, ma in calo rispetto al trimestre precedente quando i disoccupati erano 379mila. L'aumento in termini tendenziali è da imputare prevalentemente alla crescita dei disoccupati senza precedenti esperienze lavorative (78mila, contro i 64mila del 2013).

In Italia nel terzo trimestre 2014 il tasso di disoccupazione è pari all'11,8%, in crescita di 0,5 punti percentuali su base annua; l'indicatore è pari all'11,0% per gli uomini e al 12,9% per le donne. Nello stesso trimestre la disoccupazione in Piemonte è al 10% (-1,6 tendenziale), in Veneto al 6,7% (-0,6) e al 7,3% in Emilia-Romagna (-0,4).

Figura 4 – Disoccupati e forza lavoro potenziale in Lombardia, dati in migliaia.



Fonte: elaborazione su dati ISTAT, rilevazione continua delle forze di lavoro – III trimestre 2014.

Come di consueto nel terzo trimestre intervengono nella diminuzione del tasso di disoccupazione fattori di natura stagionale. Il numero di persone in cerca di occupazione diminuisce per la concomitanza delle vacanze estive e della chiusura dei datori di lavoro e delle agenzie di intermediazione. Si riduce l'attività di ricerca dell'occupazione e molte persone ritornano nell'area della forza lavoro potenziale che, come possibile vedere dalla figura 4, cresce al crescere della disoccupazione, ma con una stagionalità diversa.

L'andamento degli occupati sembra essere prossimo alla stabilità, con variazioni ridotte rispetto alle oscillazioni rilevate nel passato. La leggera crescita congiunturale degli occupati alle dipendenze, rispetto al trimestre precedente, è un segnale positivo, ma troppo ridotto per segnare una inversione di tendenza.

Possiamo concludere che:

- il numero dei disoccupati si mantiene elevato, al di sopra delle 350mila unità, mentre il tasso di disoccupazione scende al di sotto dell'8%, per motivi di natura stagionale. Il tasso di disoccupazione comunque cresce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- dal punto di vista del mercato del lavoro non si segnalano miglioramenti, caso mai un rallentamento della crescita media del tasso di disoccupazione. Resta elevato sia il numero di persone che cerca lavoro, sia il numero di persone inattive, ma interessate al lavoro.

Lombardia in numeri

	III trim 2013	*IV trim 2013*	*I trim 2014*	*II trim 2014*	*III trim 2014*
Popolazione*	**10.015**	**10.028**	**10.039**	**10.052**	**10.061**
Maschi	4.911	4.918	4.924	4.931	4.936
Femmine	5.105	5.110	5.115	5.121	5.125
Tasso di attività 15-64**	**70.5**	**71.0**	**70,7**	**70.9**	**70.6**
Maschi	78.4	78.7	78.6	78.6	78.1
Femmine	62.5	63.1	62.7	63.1	62.9
Tasso di occupazione 15-64**	**65.2**	**64.7**	**64.4**	**65.1**	**65.1**
Maschi	72.8	72.0	71.7	72.2	72.4
Femmine	57.5	57.2	56.9	57.9	57.7
Tasso di disoccupazione**	**7.4**	**8.7**	**8.9**	**8.0**	**7.7**
Maschi	6.9	8.3	8.6	8.0	7.2
Femmine	8.0	9.2	9.2	8.1	8.3
Numero occupati*	**4.331**	**4.298**	**4.284**	**4.333**	**4.320**
Maschi	2.457	2.432	2.433	2.446	2.444
Femmine	1.873	1.866	1.851	1.887	1.877
Numero disoccupati*	**346**	**411**	**416**	**379**	**358**
Maschi	183	221	229	213	188
Femmine	162	190	187	166	170

Fonte: ISTAT (Rcfl IV trim 2013 e III trim 2014). Valori espressi in migliaia (*) e in percentuale (**)

LINK UTILI

Newsletter Mercato del Lavoro
Per accedere all'archivio clicca qui

Report Mercato del Lavoro
Per accedere all'archivio clicca qui

Rassegna stampa Mercato del Lavoro
Per iscriverti clicca qui

Iscrizione Newsletter Arifl
Per iscriversi al servizio newsletter clicca qui

Arifl
Via T.Taramelli, 12
Milano, 20124
Tel. 02 667431
redazione@arifl.it
www.arifl.it

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.